

B&B IN UN BENE CONFISCATO

È uno dei 108 beni confiscati in tutto il Sud, valorizzati dal terzo settore. Tiene a sottolinearlo **Carlo Borgomeo**, presidente di Fondazione Con il Sud parlando del recupero di una cascina rurale, sottratta alla malavita organizzata, e da ieri diventata struttura ricettiva nel mezzo delle campagne di Cerignola. «Questo bene diroccato è stato restituito alla comunità, che si riconosce in questo percorso di recupero. E la lotta alle mafie si fa anche così, con il consenso della gente su percorsi di sviluppo ed opposti a quelli delle mafie. Qui si fa sviluppo con il sorriso e con l'inclusione» ha detto Borgomeo.

Cascina Di Vittorio-Ostello dei popoli, è il nome del B&b che trova posto su Terra Aut, sarà gestito dalla cooperativa sociale Altereco, grazie al progetto "Il fresco profumo della libertà", sostenuto da **Fondazione Con il Sud**

insieme alla Fondazione Peppino Vismara. Il bene è stato riqualificato in un bed and breakfast capace di accogliere turisti, visitatori e pellegrini.

L'inaugurazione si è svolta in occasione della Giornata Europea delle Fondazioni, in cui Acri e Assifero organizzano "Ben(i)tornati. Gesti quotidiani di rigenerazione", una serie di eventi nazionali che pongono al centro iniziative di rigenerazione realizzate sui territori.

Al taglio del nastro erano presenti, Francesco Bonito, sindaco di Cerignola, Rosa Barone, assessora al Welfare della Regione Puglia, Lorenzo Mazzoli, segretario nazionale Ssp-Cgil, Mirella Malcangi, direttrice dell'Ufficio locale di esecuzione penale esterna. Diversi i partner che hanno "accompagnato" questo percorso di rinascita per restituire il sorriso a un territorio.

f.s.

